

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2008**

(Importi in unità di Euro)

A - RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio 2008 la gestione della Fondazione si è svolta nel quadro operativo e secondo le linee guida contenuti nel D.Lgs n. 153 del 17 maggio 1999 e sulla base delle indicazioni e degli orientamenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

1. Situazione economica e finanziaria della fondazione

Le risorse finanziarie della Fondazione sono principalmente investite in n. 6.500 obbligazioni ordinarie Hypo Group Alpe Adria S.p.a. del valore nominale di € 1.000 ciascuna (per un valore nominale complessivo di €6.500.000), emesse alla pari con scadenza 8 ottobre 2010.

La cedola semestrale è determinata nella misura del 2,425% del valore nominale, equivalente ad un tasso annuo lordo del 4,85%.

La Fondazione ha inoltre in portafoglio n. 10.000 azioni privilegiate della "Cassa Depositi e Prestiti S.p.A." con sede in Roma, via Goito 4, capitale sociale Euro 3.500.000.000, del valore nominale di Euro 10 ciascuna, iscritte al costo di Euro 10,59, per complessivi Euro 105.900, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del D.M. 217/2002. Il possesso di detti titoli azionari ha generato dividendi incassati nell'esercizio per complessivi Euro 13.000.

La Fondazione è inoltre titolare di una partecipazione nella "Fondazione per il Sud" iscritta per l'importo di Euro 3.774. Detto istituto è stato costituito in data 22 novembre 2006, essenzialmente con l'intento di promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno in collaborazione sinergica con le realtà locali.

Tra i crediti figurano, tra l'altro, pronti contro termine sottoscritti al nominale in due tranches, per complessivi Euro 150.000, con patto di rivendita fissato per il 21.02.2009 ed il 21.04.2009, più approfonditamente descritti in nota integrativa

Le disponibilità liquide della Fondazione, alla data di riferimento del bilancio, ammontano a € 346.423 e sono costituite dal saldo di cassa e dai saldi attivi dei conti correnti bancari, così distinti:

- Cassa 26
- Hypo Alpe Adria Bank S.p.A. 284.476

- Unicredit Banca S.p.A. 61.921

Il risultato economico conseguito nell'esercizio rientra in un ambito di gestione corrente dei mezzi finanziari a disposizione della Fondazione. L'esercizio precedente era stato caratterizzato da un ricavo straordinario, evidentemente non ripetibile, riferito alle obbligazioni strutturate Hypo Group Alpe Adria S.p.a. 2002-2007 che, alla scadenza, hanno garantito un rendimento aggiuntivo, rispetto al periodico flusso cedolare, in funzione del rialzo medio degli indici azionari di riferimento.

2. Gestione economica e finanziaria

Il risultato della gestione è costituito dall'avanzo di esercizio di €176.377, così determinato:

- Dividendi 13.000
- Interessi attivi ed altri proventi 292.766
- Oneri e altre spese (126.964)
- Imposte (2.425)
- Avanzo dell'esercizio 176.377

Il risultato economico conseguito permetterà di potenziare l'attività erogativa della fondazione, come si evince dal seguente prospetto che pone a confronto previsioni e risultanze effettive ed evidenzia la destinazione dell'avanzo di esercizio.

<i>Dati di bilancio</i>	<i>Previsione</i> <i>2008</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2008</i>	<i>Scostamento</i>
Interessi attivi e altri proventi dell'esercizio	223.950	302.058	+ 35%
Oneri di gestione	(103.800)	(126.550)	+ 21%
Proventi straordinari	-	3.708	
Oneri straordinari	-	(414)	
Imposte	(2.414)	(2.425)	+ 1 %
Avanzo dell'esercizio	117.736	176.377	+ 50%
Acc.to riserva obbligatoria	(23.547)	(35.275)	+ 50%
Acc.to Volontariato L.266/91	(3.140)	(9.407)	+ 200%
Acc.to Fondo per il Progetto Sud	(3.140)	(9.407)	+ 200%
Acc.to ai Fondi per l'attività di Istituto	-	-	
Acc.to alla Riserva per l'integrità del	-	8.400	
Erogazioni	87.909	122.050	+ 39%

Sotto il profilo economico, le risultanze dell'esercizio a consuntivo sono superiori alla previsione. Le maggiori risorse disponibili hanno permesso di dare maggiore impulso

all'attività erogativa ed hanno consentito gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e gli altri accantonamenti più sopra evidenziati.

Come peraltro ampiamente evidenziato nella nota integrativa e in questa stessa relazione, i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio sono da ritenersi soddisfacenti e si sono tradotti in un miglioramento della gestione economica.

La strategia degli investimenti rimane ancorata ad un basso profilo di rischio ed a scadenze a breve e medio termine, che hanno permesso un buon ritorno sugli investimenti anche in periodi, come quello attuale, caratterizzati da particolare instabilità e turbolenza nei mercati finanziari. In particolare, si dà atto che la Fondazione non è stata toccata, nei suoi investimenti, dalla crisi dei mercati finanziari che ha caratterizzato la seconda metà dell'esercizio 2008.

3. Gestione erogativa

L'attività erogativa, deliberata nel corso del 2008 per complessivi €122.050, è imputata per intero al conto economico dell'esercizio.

Le erogazioni sono suddivise per settori di intervento, come più oltre precisato, e sono oggetto singolarmente di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Le somme stanziare vengono erogate previa presentazione, da parte dei beneficiari, di apposito rendiconto del progetto con i documenti contabili giustificativi.

L'attività erogativa della Fondazione è riassunta nel seguente prospetto:

(1) Importi pagati nel 2008 ma deliberati in precedenza	65.473
(2) Totale deliberato nell'esercizio	122.050
(3) Importi deliberati e pagati nell'esercizio	27.525
(4) Totale erogato nell'esercizio (1)+(3)	92.998
(5) Residuo deliberato nell'esercizio ancora da erogare (2)-(3)	94.525

Il conto "Erogazioni deliberate", che esprime il debito per i contributi deliberati ma non erogati, presenta un saldo di € 123.916 che così si riassume:

- erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2008 € 122.050;
- erogazioni deliberate nei precedenti esercizi € 1.866.

Il "Fondo per il volontariato ex L. 266/91", che presenta al 31.12.2008 un saldo di €40.077, ha registrato le seguenti movimentazioni:

(1) Consistenza iniziale	30.807
(2) Utilizzi	(137)

(3) Accantonamento dell'esercizio 2008	9.407
(3) Consistenza finale (1)-(2)+(3)	40.077

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è stato determinato nella misura stabilita dall'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nell'ottobre 2005 è stato accordato un protocollo d'intesa con il mondo del volontariato teso a promuovere nel Sud una rete di infrastrutturazione sociale in grado di sostenere la comunità locale.

La Fondazione, seguendo le indicazioni fornite dall'ACRI, ha pertanto effettuato nell'esercizio un accantonamento al fondo per il Volontariato nella misura stabilita dal provvedimento ministeriale 19.4.2001 ed un altro accantonamento di pari importo da destinare alla "Fondazione per il Sud" in attuazione degli scopi istituzionali dell'ente.

B - BILANCIO DI MISSIONE

La Fondazione Banca del Monte di Rovigo ha realizzato la propria attività istituzionale attuando le linee progettuali indicate nel Documento programmatico previsionale, predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei criteri stabiliti dall'Organo di indirizzo. Tale documento, approvato dall'Organo di indirizzo il 28 ottobre 2008 prevede la ripartizione delle risorse finanziarie in tre settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Filantropia e beneficenza.

Entro questi ambiti funzionali e con riferimento al contesto territoriale locale, la Fondazione ha inteso perseguire gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, di diffusione della cultura locale, di sviluppo dell'istruzione scolastica e solidarietà alle categorie sociali più bisognose.

La Fondazione si pone l'obiettivo di fornire una visione completa e trasparente della sua attività a tutte le diverse categorie di portatori di interessi che costituiscono i principali interlocutori per un confronto diretto che consente di monitorare l'efficacia degli interventi sulle esigenze che emergono dal proprio territorio. Ciò nella consapevolezza, da parte della Fondazione, della propria responsabilità etico e sociale che induce a credere fortemente nel dialogo con e fra i componenti la nostra comunità per progettare e realizzare interventi in particolari campi come l'arte, la cultura e il sociale.

Le linee operative di intervento della Fondazione possono essere così delineate. Sostegno a progetti/iniziativa di terzi in base alla loro valenza socio-economica, senza tralasciare l'importante contributo che le piccole iniziative possono fornire per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale. Assoggettamento degli interventi, sia diretti che di terzi, a processi di verifica in corso d'opera, per misurare lo stato di avanzamento delle iniziative ai risultati attesi. Ricorso ad adeguati strumenti di comunicazione per rendere pubblici efficacemente le azioni promosse, le risorse erogate e gli obiettivi conseguiti.

La Fondazione inoltre rispetta il criterio generale di non erogare al richiedente l'intero ammontare previsto per la realizzazione dell'iniziativa proposta, intervenendo con quote di norma non superiori alla percentuale complessiva del 50% al fine di stimolare la partecipazione responsabile, anche dal punto di vista di un uso oculato delle risorse economiche con creazione di progetti in grado di autosostenersi, e di avere continuità nel tempo.

Per quanto riguarda i settori rilevanti, le azioni previste dalla Fondazione sono finalizzate a perseguire una generale sussidiarietà rispetto agli ambiti non coperti dal settore pubblico e dal mondo associativo.

Acquista sempre più rilievo la missione della Fondazione di sostegno alla diffusione e crescita della cultura e la salvaguardia del patrimonio storico e artistico locale. La Fondazione si propone come attore propositivo ed attivo per iniziative di recupero di beni artistici e culturali e per l'avvio di progetti volti allo sviluppo del turismo culturale. Arte e beni culturali rappresentano il settore nel quale si concentra la percentuale più rilevante di erogazioni, pari al 46% delle risorse; una tendenza, del resto, in linea con quanto accadeva negli anni passati.

Per l'educazione, istruzione e formazione la Fondazione è consapevole che investire in tale settore significa investire nella crescita del territorio, per cui gli interventi contemplano sia le attività educative svolte dalle scuole materne, sia la formazione offerta dalla scuola dell'obbligo e da strutture esterne volte ad ampliare l'offerta formativa.

Nel settore Filantropia e beneficenza la Fondazione cerca di svolgere un'azione di supporto a sostegno delle diverse realtà che operano per contrastare situazioni difficili caratterizzate da disagio sociale: povertà, emarginazione, tossicodipendenza e, più in generale, da tante emergenze oggi esistenti.

Questi gli interventi deliberati suddivisi per settore:

Arte, attività e beni culturali

- Associazione Renzo Barbujani onlus di Rovigo € 1.200 per l'iniziativa "Voci del Polesine", rivisitazione delle opere dei principali poeti e scrittori del passato, del loro legame con la terra, l'ambiente e la cultura del Polesine.
- Circolo Culturale Arti Decorative di Rovigo € 2.000 per l'organizzazione della 3^a Rassegna di Pittura a tema libero e ex tempore sul tema: aspetti di Rovigo, riservata ad artisti locali e di fuori Rovigo.
- Associazione Musicale "Francesco Venezze" di Rovigo € 5.000 per la realizzazione del concerto del quartetto d'archi della Scala presso il Tempio La Rotonda in apertura della stagione concertistica 2008.
- Conservatorio Statale di Musica "F. Venezze" di Rovigo € 4.000 per l'iniziativa "Musica e Pittura 2007", presentazione di opere pittoriche ed esecuzione di musiche ispirate alla pittura.
- Associazione Corale San Bortolo di Rovigo € 2.000 per l'organizzazione della 1^a Rassegna corale in cui sono stati invitati diversi cori di Rovigo e di altre province.
- Touring Club Italiano € 12.200 quota parte per la realizzazione di n. 4.500 copie della "Guida Verde Rovigo e provincia. Il Polesine e il Parco del Delta del Po" itinerari tematici e informazioni turistiche sulla provincia di Rovigo. La Fondazione interviene come capofila unitamente a Regione Veneto, Provincia di Rovigo, Comune di Rovigo, Camera di Commercio di Rovigo ed Ente Parco.
- Associazione Amici di Garibaldi di Lendinara € 5.000 per la realizzazione delle teche contenenti i costumi della rievocazione storica "Arriva Garibaldi" esposte presso la sala IAT di Lendinara e che costituiscono il primo nucleo espositivo del nascente Museo Risorgimentale.
- Giovane Accademia Musicale Veneta di Rovigo € 3.500 per la realizzazione di un concerto, presso una chiesa cittadina, da tenersi entro la fine del corrente anno, comprendente "Spatzenmesse K 220" e "Te Deum K 141" di Mozart.
- Istituto per Geometri Bernini di Rovigo € 3.600 per la realizzazione della mostra per celebrare la ricorrenza del centenario della morte di Amos Bernini garibaldino, sindaco, parlamentare, promotore dell'istruzione e della bonifica padana.

- Comune di Rovigo Museo dei Grandi Fiumi €3.000 per l'elaborazione grafica e stampa di n. 1.500 copie della guida dell'Età Romana in distribuzione presso il Museo dei Grandi Fiumi.
- Associazione Xanto Avelli di Rovigo €2.500 per la registrazione su nastro e successiva trasposizione e duplicazione in DVD degli interventi del 25 ottobre 2008 in occasione della presentazione del catalogo "Xanto Pittore di maioliche, Poeta, Uomo del Rinascimento Italiano".
- Associazione Minimateatri di Rovigo €10.500 per l'allestimento dello spettacolo teatrale "L'abate degli illusi - sulle strade di E. F. Palmieri" in vari teatri della provincia e per la registrazione, duplicazione e promozione del dvd contenente lo spettacolo e il ritratto dell'artista

Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

- Comune di Rovigo - Assessorato alla Cultura € 3.250 per il progetto "Laboratorio muralista edizione 2008" per la creazione di un percorso didattico finalizzato alla decorazione dei muri esterni di un complesso scolastico e una piazzetta rionale tramite il coinvolgimento di giovani studenti.
- Società Dante Alighieri, Comitato di Rovigo €1.100 per la realizzazione di due eventi destinati a 14 insegnanti di italiano provenienti da vari Paesi del mondo: un pomeriggio di poesie e musica ed un viaggio nel Delta del Po per immergersi nelle suggestioni della nostra terra.
- Accademia Veneta dello Spettacolo di Rovigo € 15.000 per la realizzazione della "Mostra sul cinema e i set a Rovigo e in Polesine". Il corposo materiale fotografico e documentale rappresenta uno strumento di divulgazione dei set cinematografici a Rovigo e in Polesine dove hanno ambientato alcuni dei capolavori del cinema nazionale e internazionale grandi Maestri come Michelangelo Antonioni, Mario Soldati, Luchino Visconti ed altri. Oltre che alla normale utenza la Mostra è destinata in particolare agli studenti della città e verrà successivamente presentata in diversi Paesi del mondo per trovare poi un allestimento definitivo presso il Museo dei Grandi Fiumi.
- CPSSAE - Centro Polesano Studi Storici ed Etnografici €3.000 per una nuova edizione della borsa di studio "G. Gherardini" indirizzata a progetti di ricerca (tesi di specializzazione, dottorato di ricerca o altri progetti) aventi per oggetto l'Archeologia della

pianura padana con particolare riferimento a basso corso dei fiumi Po e Adige, dalla Laguna di Venezia al Ravennate.

- ACCADEMIA DEI CONCORDI di Rovigo €6.000 per un progetto di attività didattica e promozione alla lettura rivolti a Scuole della provincia di Rovigo (materne, elementari, medie e superiori).
- Istituto Statale di Istruzione Superiore Agrario “Ottavio Munerati” di Sant’Apollinare - Rovigo €5.000 per la realizzazione del laboratorio “Serra didattica” volta a promuovere l’attività di ortoflorovivaismo e piante officinali che costituirebbe elemento fortemente caratterizzante e innovativo per la sede ITAS.
- ACRI, Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, €3.500 per il concorso europeo “Conoscere la Borsa edizione 2008” che ha coinvolto alunni di tre Istituti Superiori della provincia di Rovigo con la partecipazione di oltre 200 studenti. Scopo dell’iniziativa è quello di contribuire e diffondere la cultura e i meccanismi della finanza mediante esercitazioni pratiche che simulano il mercato borsistico.
- Provincia di Rovigo € 10.000 per la realizzazione del progetto “Itinerari di una terra speciale” rivolto alle scuole primarie, secondarie di I e II grado della Provincia di Rovigo per l’anno scolastico 2008-2009 con l’elaborazione da parte degli studenti di un manifesto promozionale/pubblicitario allo scopo di far conoscere il Sistema Museale Provinciale in modo diffuso ed accattivante.

Filantropia e beneficenza

- Comunità Missionaria di Villaregia, Portoviro, €5.000 per un progetto triennale per l’adeguamento e il potenziamento delle attrezzature informatiche e multimediali della sede principale a Villaregia nonché alla realizzazione di ulteriori reti dedicate alle 12 sedi della comunità sparse nel mondo (2° tranche).
- Circolo Francesco d’Assisi di Rovigo €4.000 per la realizzazione della “XIII Festa della Mondialità e della Pace” che ha come obiettivo l’integrazione e l’accoglienza delle nuove realtà provenienti dall’Est, dall’Africa, dai Paesi Asiatici attraverso momenti di festa, di gioco e di riflessione sui temi dell’Interculturalità.
- Centro Documentazione Polesano di Badia Polesine (Ro) € 1.300 per la mostra fotografica dedicata a Don Giuliano Zattarin, missionario a Condeuba in Brasile per consentire anche raccolte di fondi per la missione.

- ACRI Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane e AVSI € 2.000 per la partecipazione al progetto, con altre Fondazioni bancarie, per il completamento dell'intervento, iniziato l'anno precedente, a sostegno alle famiglie bisognose che vivono negli *slums* di Kampala (Uganda).

- Convento Frati Cappuccini di Rovigo € 3.000 per la Mensa dei poveri gestita dai Cappuccini e per la distribuzione di generi alimentari ai bisognosi.

C - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' da ritenere che il rendimento prefissato derivante dalle obbligazioni Hypo Group Alpe Adria, che costituiscono l'investimento prevalente, unitamente agli altri ricavi e proventi ed agli stanziamenti effettuati, permetterà alla Fondazione nell'esercizio 2009 di dare impulso all'attività istituzionale e di adempiere alle destinazioni obbligatorie dell'avanzo di esercizio.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

(Importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2008	31/12/2007
ATTIVO		
1 IMMOBILIZZAZIONI		
MATERIALI E IMMATERIALI		
a) beni immobil	198.120	204.989
di cui:		
beni immobili strumental	198.120	148.654
b) beni mobili d'arte	39.276	39.276
c) beni mobili strumental	3.234	2.057
d) altri beni		
<i>totale 1</i>	<i>240.630</i>	<i>246.322</i>
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.609.674	6.609.674
a) altre partecipazioni	109.674	109.674
a) titoli obbligazionar	6.500.000	6.500.000
3 STRUMENTI FINANZIARI NON I ILIZZ.		99.267
a) strumenti finanziari non quotat		
titoli di debito		99.267
4 CREDITI		
di cui:		
esigibili entro l'esercizio succ	156.337	150.180
5 DISPONIBILITA' LIQUIDE	346.423	94.861
6 RATEI E RISCONTI ATTIVI	64.525	65.981
TOTALE ATTIVO	7.417.589	7.266.285
PASSIVO		
1 PATRIMONIO NETTO		
a) fondo di dotazione	6.480.966	6.480.966
b) riserva obbligatoria	214.046	178.771
c) riserva per l'integrità del patrimonio	80.000	71.600
d) avanzi portati a nuovo	18.610	18.610
e) riserva convers. in unità di euro	0	-1
f) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
<i>totale 1</i>	<i>6.793.622</i>	<i>6.749.946</i>
2 FONDI PER RISCHI ED ONERI	38.200	31.000
3 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		
a) Fondo per le erogazioni art. 2 statuto	298.438	306.600
b) Fondo per la realizzazione Progetto Sud	23.043	17.066
4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	1.909	1.858
5 EROGAZIONI DELIBERATE		
a) nei settori rilevanti	123.916	98.069
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO	40.077	30.807
7 DEBITI	98.384	30.939
di cui:		
esigibili entro l'esercizio succ	98.384	30.939
8 RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	7.417.589	7.266.285

CONTO ECONOMICO

	31/12/2008	31/12/2007
1 DIVIDENDI	13.000	13.000
2 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	288.963	694.514
a) da immobilizzazioni finanziari	275.844	687.323
b) da strumenti finanz. non immob	12.492	6.435
c) da crediti e disponibilità liquid	627	756
3 ALTRI PROVENTI	95	19
4 ONERI		
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-64.517	-54.243
b) per il personale	-18.785	-14.812
b) per consulenti e collaboratori esterni	-5.306	-5.226
c) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
d) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-1.327	-1.212
e) ammortamenti	-7.852	-8.544
f) accantonamenti	-7.200	-25.000
g) altri oneri	-21.563	-17.485
<i>Totale oneri</i>	-126.550	-126.522
5 PROVENTI STRAORDINARI	3.708	0
6 ONERI STRAORDINARI	-414	0
7 IMPOSTE	-2.425	-2.706
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	176.377	578.305
8 COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI		
9 ACCANT. ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-35.275	-115.661
10 EROGAZIONI DELIB. NELL'ESERCIZIO		
a) nei settori rilevanti	-122.050	-79.200
11 ACCANT. AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	-9.407	-15.422
12 ACCANT. AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		
a) accant. per la realizzazione Progetto Sud	-9.407	-15.422
b) accant. per le erogazioni art. 2 statuto		-281.000
13 UTILIZZO FONDI		
a) Utilizzo Fondo Erogazioni art. 2 Statuto	8.162	0
13 ACCANT. RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	-8.400	-71.600
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0	0

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2008

(Importi espressi in unità di Euro)

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 2008 si compone dei documenti di cui all'art. 2423 del codice civile, così come richiamato dal D. Lgs. 153/99, ed è quindi costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è quella prevista dall'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione Economica.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente ai fini della comparabilità.

La nota integrativa contiene le informazioni di cui all'articolo 11 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001 e fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio.

Sono inoltre riportate tutte le informazioni complementari, necessarie per fornire una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati agli artt. 2423 e seguenti del codice civile. In particolare:

- il bilancio è stato redatto nel rispetto dei generali principi di prudenza, chiarezza, verità e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- nella loro generalità le valutazioni delle poste iscritte sono state compiute in prospettiva di una regolare continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, aderenti in linea di principio a quelli prescritti all'art. 2426 del codice civile, integrati per talune poste da quanto previsto nell'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in ragione della natura e della specifica attività svolta dalle fondazioni bancarie. I criteri risultano invariati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono l'immobile in cui viene svolta l'attività della Fondazione, i beni mobili strumentali, ed i beni non ammortizzabili. Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, al netto dei fondi d'ammortamento.

Gli ammortamenti sono conteggiati secondo un piano sistematico, con aliquote corrispondenti alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote ordinariamente applicate sono evidenziate nella seguente tabella:

Fabbricati	3 %
Impianti	7 %
Macchine elettroniche d'ufficio	20 %
Attrezzatura varia	15 %
Mobili e arredi	12 %

Immobilizzazioni finanziarie

Sono rappresentate da attività detenute allo scopo di investimento durevole e sono costituite da titoli azionari, obbligazionari ed altre partecipazioni iscritti in bilancio al costo di acquisto.

Strumenti finanziari che non costituiscono immobilizzazione

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo, od al valore di mercato se inferiore.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzazione, che coincide con il nominale non ravvisandosi svalutazioni da operare.

Disponibilità liquide

Sono costituite dai saldi attivi dei conti correnti alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro ed altri valori in cassa, valutati al nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a favore del lavoratore subordinato alla data del bilancio e viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti dagli accantonamenti effettuati a fronte di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle disposizioni vigenti.

B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1 - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle poste di seguito indicate. La voce “terreni” è stata ricompresa tra i “beni immobili strumentali”:

Terreni

a) consistenza iniziale	56.335
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	56.335

Fabbricati

a) consistenza iniziale	148.654
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(6.869)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	141.785

Beni mobili d'arte

a) consistenza iniziale	39.276
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	39.276

Impianti

a) consistenza iniziale	380
b) acquisti	
c) riprese di valore	

d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(70)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	310
Attrezzatura varia	
a) consistenza iniziale	19
b) acquisti	180
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(18)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	181
Mobili e arredi	
a) consistenza iniziale	116
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(24)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	92
Macchine d'ufficio elettroniche	
a) consistenza iniziale	1.542
b) acquisti	1.980
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(871)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	

i) consistenza finale (al netto dei fondi) 2.651

Fondi di ammortamento

Sono costituiti dalle quote di ammortamento dei beni accantonate negli appositi fondi del passivo, che in bilancio sono portati in diretta diminuzione delle corrispondenti voci dell'attivo. Risultano così distinti:

• Fondo ammortamento fabbricati	87.187
• Fondo Ammortamento impianti	694
• Fondo Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	5.550
• Fondo Ammortamento attrezzature varia	706
• Fondo Ammortamento mobili e arredi	12.643

2. Immobilizzazioni finanziarie

a) consistenza iniziale	6.609.674
b) acquisti	
c) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
d) rivalutazioni	
e) rimborsi	
f) vendite	
g) trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
h) svalutazioni	
i) consistenza finale	6.609.674

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono:

- n. 6.500 Obbligazioni ordinarie Hypo Group Alpe Adria S.p.a. del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, acquistate in data 24.10.2007, emesse alla pari con scadenza 08.10.2010.

La cedola che maturerà alla fine di ogni semestre è pari al 2,425 per cento del valore nominale, equivalente ad un tasso annuo lordo del 4,85 per cento.

Il valore di iscrizione in bilancio è pari al costo storico di acquisto, che coincide con il nominale.

I titoli sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto si tratta di investimento di eccedenze non temporanee di liquidità, per il quale non si prevede lo smobilizzo prima della scadenza;

- n. 10.000 azioni privilegiate del valore nominale di Euro 10 ciascuna della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., capitale sociale Euro 3.500.000.000, acquistate in data 16 febbraio 2005 al prezzo di Euro 10,59 ciascuna, per complessivi Euro 105.900.

- una quota del fondo di dotazione della “Fondazione per il Sud”, del valore nominale di Euro 3.774, sottoscritta a seguito dell’adesione al protocollo d’intesa siglato con il mondo del volontariato, come peraltro suggerito dall’ACRI, con lo scopo di promuovere l’infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

3. Crediti

La voce di complessivi Euro 156.337 include:

• Crediti per cauzioni	26
• Crediti verso altri	6.220
• Credito Ires	91
• Crediti per pronti contro termine	150.000

Le attività relative a contratti di pronti contro termine sono riferite a:

- contratto stipulato con la Hypo Group Alpe Adria per €50.000 in data 07.11.2008 con patto di riacquisto a prezzo prefissato da parte della banca in data 21.04.2009.
- contratto stipulato con la Hypo Group Alpe Adria per € 100.000 in data 21.11.2008 con patto di riacquisto a prezzo prefissato da parte della banca in data 21.02.2009.

Secondo il principio di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, tali attività sono iscritte tra i crediti, trattandosi di raccolta e di investimento temporaneo di liquidità.

4. Disponibilità liquide

Sono costituite dalle consistenze risultanti in cassa e nei conti correnti presso gli istituti di credito, che ammontano complessivamente alla data di chiusura dell’esercizio ad Euro 346.423, distinti come segue:

• Cassa	26
• Hypo Group Alpe Adria S.p.A.	284.476
• Unicredit Banca S.p.A.	61.921

5. Ratei e risconti attivi

La voce di complessivi Euro 64.525 include:

• Ratei attivi	64.195
• Risconti attivi	330

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi maturati alla chiusura dell’esercizio sul prestito obbligazionario Hypo Group Alpe Adria Spa, e sui titoli compresi nell’attivo non immobilizzato.

6. Patrimonio

E’ costituito dalle poste di seguito riportate:

• Fondo di dotazione	6.480.966
----------------------	-----------

Il fondo di dotazione è invariato rispetto all’esercizio precedente.

- Riserva obbligatoria ex art.8, comma 1, lett. c), D.Lgs 153/1999 214.046

La riserva è stata così movimentata:

Consistenza iniziale	178.771
Accantonamento dell'esercizio	35.275
Utilizzo	0
Consistenza finale	214.046

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è pari al 20% dell'avanzo di esercizio, come indicato nel Decreto 20.03.2008 del Direttore Generale del Tesoro.

- Riserva per l'integrità del patrimonio 80.000

La riserva è stata così movimentata:

Consistenza iniziale	71.600
Accantonamento dell'esercizio	8.400
Utilizzo	0
Consistenza finale	80.000

La posta rileva l'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio, di complessivi Euro 80.000. In sede di bilancio si è ritenuto di effettuare un accantonamento a detta riserva, come peraltro raccomandato dalla "Commissione questioni contabili e statistiche" attivata dall'ACRI.

- Avanzo residuo a nuovo 18.610

La movimentazione della riserva risulta dal prospetto che segue:

Consistenza iniziale	18.610
Incrementi	0
Decrementi	0
Consistenza finale	18.610

La voce rappresenta l'avanzo residuo che ancora non ha trovato una destinazione specifica.

7. Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie gli stanziamenti di seguito indicati:

- l'accantonamento per oneri effettuato in sede di chiusura dell'esercizio 2006 a fronte di urgenti lavori di rifacimento del manto di copertura dell'edificio occupato dalla Fondazione, lavori condominiali che peraltro alla chiusura dell'esercizio non sono ancora stati eseguiti;

- il prudenziale accantonamento di Euro 25.000 che la Fondazione ha ritenuto di appostare a fronte della contabilizzazione, negli esercizi 2005-2006-2007, dei dividendi percepiti sulle azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti in misura superiore al minimo garantito. Lo statuto dell'ente li computa infatti in diminuzione del valore nominale delle azioni nell'ipotesi di recesso entro il 15.12.2009;
- l'ulteriore accantonamento di Euro 7.200 effettuato a fronte dei dividendi percepiti nell'esercizio 2008 sulle azioni privilegiate Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, per le sopraddette ragioni..

Consistenza iniziale	31.000
Accantonamento dell'esercizio	7.200
Utilizzo	0
Consistenza finale	38.200

8. Fondi per l'attività di istituto

La voce è così composta:

il "Fondo per le erogazioni art. 2 statuto" è stato istituito, secondo la previsione dell'atto di indirizzo 19.04.2001, con lo scopo di accrescere l'attività erogativa della Fondazione. Il fondo, esuberante, è stato utilizzato per € 8.162. La relativa movimentazione emerge dal seguente prospetto:

- Fondo per le erogazioni art. 2 statuto 298.438

Consistenza iniziale	306.600
Incrementi	
Decrementi	(8.162)
Consistenza finale	298.438

Nell'intento di sostenere il mondo del volontariato nel corso del 2005 è stato siglato un protocollo d'intesa, peraltro suggerito anche dall'ACRI, con cui le fondazioni sono state invitate ad aderire al Progetto Sud, che si propone di favorire nel Mezzogiorno lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali, rafforzando ed integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, facendo convergere su tale iniziativa le risorse accantonate prudenzialmente nei bilanci delle fondazioni (la quota indisponibile degli accantonamenti per il volontariato) ed ulteriori somme da stanziare annualmente. Tale progetto, ed i relativi fondi, sono ora direttamente gestiti da un ente strumentale, la "Fondazione per il Sud".

- Fondo per la realizzazione del Progetto Sud **23.043**

Consistenza iniziale	17.066
Incrementi	9.407
Decrementi	(3.430)
Consistenza finale	23.043

9. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La posta si riferisce al debito maturato alla chiusura dell'esercizio nei confronti della dipendente, nella misura stabilita dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro. Ammonta ad Euro 1.909.

10. Erogazioni deliberate da effettuare

La posta accoglie le erogazioni deliberate alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora corrisposte.

Le movimentazioni dell'esercizio sono qui di seguito riepilogate:

Consistenza iniziale	98.069
Erogazioni deliberate nell'esercizio	122.050
Pagamenti effettuati	(92.998)
Storni deliberati nell'esercizio	(3.205)
Consistenza finale	123.916

11. Fondo per il Volontariato

Il "Fondo per il volontariato ex L. 266/91", con le movimentazioni intervenute nell'esercizio, è riassunto nella tabella che segue:

Consistenza iniziale	30.807
Utilizzo	(137)
Accantonamento dell'esercizio	9.407
Consistenza finale	40.077

La voce rileva le risorse destinate al volontariato, ai sensi dell'art. 15 della Legge 11.08.1991 n. 266, non ancora richiamate dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto. Il fondo registra l'accantonamento effettuato nell'esercizio nella misura stabilita dall'atto di indirizzo 19 aprile 2001.

12. Debiti

La voce di complessivi Euro 98.384 include le poste di seguito indicate. I debiti verso fornitori riguardano l'ordinaria gestione e, per l'importo di Euro 61.097, il debito della Fondazione alla chiusura dell'esercizio quale soggetto capofila per la realizzazione della

“Guida Verde Rovigo e provincia. Il Polesine e il Parco del Delta del Po” edita dal Touring Club Italiano.

• Debiti v/fornitori per servizi	78.999
• Debiti tributari	3.988
• Debiti v/Istituti previdenziali	3.187
• Debiti v/personale	1.429
• Debiti v/amministratori	4.053
• Debiti v/ Fondi previdenza integrativa	318
• Debiti v/altri	6.410

I debiti tributari sono costituiti da:

• Debito Irap	20
• Erario c/ritenute redd. ass. lavoro dipendente	3.968

I debiti verso istituti previdenziali includono:

• Debiti v/Inps	3.138
• Debiti v/Inail	39
• Debiti v/Istituti diversi	10

C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico, riprodotto a struttura scalare secondo lo schema dell'allegato B dell'Atto di indirizzo 19.4.2001, evidenzia i ricavi e le spese di gestione che si articolano, analiticamente, nelle voci di seguito indicate:

13. Dividendi e proventi assimilati

• Dividendi azioni Cassa Depositi e prestiti S.p.A.	13.000
---	--------

14. Interessi e proventi assimilati

I proventi finanziari ammontano complessivamente ad Euro 288.963 e sono riferiti in gran parte ad interessi maturati su obbligazioni. Rispetto al precedente esercizio si registra una diminuzione, dovuta alla componente azionaria contenuta nell'ultima cedola delle Obbligazioni strutturate Hypo Group Alpe Adria di Euro 6.050.000, rimborsate in data 22.10.2007, che ha garantito un rendimento aggiuntivo e straordinario rispetto all'interesse periodico.

Gli interessi e proventi sono costituiti dalle poste di seguito evidenziate, indicate al netto delle ritenute a titolo d'imposta e delle imposte sostitutive:

• Interessi attivi netti su obbligazioni Hypo Group Alpe Adria.	275.844
• Altri interessi e proventi su titoli non immobilizzati	12.492
• Interessi attivi netti su c/c bancari	627

15. Altri proventi

- La posta di Euro 95 è costituita da: 85
Altri proventi
- Arrotondamenti attivi 10

16. Oneri

Si riferiscono alle spese di seguito indicate:

Compensi e rimborsi spese agli organi statutari 64.517

- Compenso organo di indirizzo 720
- Compenso e rimborso spese amministratori 25.334
- Compenso sindaci 17.222
- Compenso segretario generale 17.000
- Oneri sociali su compensi agli organi statutari 4.241

Numero componenti gli organi statutari:

- Organo di indirizzo 5
- Consiglio di amministrazione 3
- Collegio sindacale 3

Oneri per il personale 18.785

- Retribuzioni lorde 13.320
- Oneri sociali Inps 4.130
- Oneri sociali Inail 271
- Accantonamento trattamento fine rapporto 876
- Altri costi per il personale 188

Spese per consulenze e collaborazioni 5.306

- Consulenze professionali 5.306

Nella voce “compensi per consulenze professionali” sono inclusi gli onorari corrisposti ai professionisti esterni incaricati della consulenza in materia fiscale, legale e del lavoro.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari 1.327

- Commissioni e spese bancarie 1.327

Ammortamenti e svalutazioni 7.852

Gli ammortamenti hanno per oggetto il fabbricato sede della Fondazione ed i beni materiali ed immateriali utilizzati per gli scopi istituzionali. Non vengono ammortizzati i mobili e gli arredi non suscettibili di deperimento economico:

- Ammortamento fabbricati 6.869

• Ammortamento impianti	70
• Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	871
• Ammortamento attrezzature varia	18
• Ammortamento mobili ed arredi	24
Accantonamenti	7.200
• Accantonamento a Fondo per rischi ed oneri	7.200
Altri oneri	21.563

Si riferiscono alle spese di cui al prospetto seguente:

• Materiale di consumo e vario	2.159
• Cancelleria	474
• Riscaldamento	2.207
• Energia elettrica	1.138
• Consumo acqua	106
• Manutenzioni	675
• Pulizie	2.086
• Spese postali	825
• Spese telefoniche	1.813
• Spese condominiali	2.101
• Spese di rappresentanza	617
• Servizi vari amministrativi	1.395
• Quote associative	5.500
• Pubblicazioni	459
• Arrotondamenti passivi	5
• Altri oneri e spese	3

17. Proventi straordinari

Si tratta di sopravvenienze attive di Euro 3.708, relative principalmente ad erogazioni deliberate negli anni precedenti e stornate nell'esercizio per Euro 3.205, e ad altre diverse.

18. Oneri straordinari

Sono riferiti a sopravvenienze passive diverse di Euro 414.

19. Imposte

La posta di complessivi € 2.425 si riferisce all'Ires di € 454, all'Irap di competenza dell'esercizio di €1.681 e per il residuo ad altre imposte e tasse.

20. Avanzo dell'esercizio

L'avanzo dell'esercizio rappresenta il risultato di gestione senza l'attività erogativa. Come sopra esposto, l'esercizio precedente era stato caratterizzato da un ricavo straordinario, non ripetibile, riferito alla componente azionaria delle obbligazioni strutturate Hypo Alpe Adria Bank, maturato proprio alla scadenza del prestito, vale a dire nell'esercizio 2007.

21. Accantonamento alla riserva obbligatoria

La voce accoglie i mezzi accantonati nell'esercizio 2008 alla Riserva obbligatoria ex art. 8, lett.c), D.Lgs 153/1999. L'accantonamento di €35.275 è conteggiato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, secondo la previsione del citato decreto 20 marzo 2008.

22. Erogazioni deliberate

La voce esprime tutte le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2008, per complessivi € 122.050.

23. Accantonamento al fondo per il Volontariato

Il "Fondo volontariato ex L. 266/91" è oggetto di un accantonamento di € 9.407, nella misura prevista dall'Atto di indirizzo 19.4.2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

24. Accantonamento ai Fondi per l'attività di Istituto

Tale voce esprime l'accantonamento per la realizzazione del Progetto Sud, di €9.407, in misura pari all'accantonamento a favore del volontariat

25. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio

Per la disamina si rinvia all'apposita voce del Patrimonio netto.

26. Lavoratori subordinati

La Fondazione ha impiegato nel corso dell'esercizio complessivamente un lavoratore dipendente, come emerge dalla seguente tabella:

Categoria	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Funzionari	0	0	0
Impiegati con funzioni amministrative	1	1	0